

COPIA



COMUNE DI ILLASI
PROVINCIA DI VERONA

N° 21 del Reg. Delib

Spedita il

Prot. n°

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.

Proponente: Assessore CASTAGNINI ANNAMARIA

L'anno duemilasedici, addì dieci del mese di giugno alle ore 20:00 nella Sala delle Adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti		Presenti/Assenti
TERTULLI PAOLO	P	MARCONCINI MAURO	P
CASTAGNINI ANNAMARIA	P	FINETTO MARIA	P
FAIOLI MICHELE	P	BATTOCCHIO GIOVANNI	P
CASTAGNINI SIMONE	P	COMPAROTO PIERO	P

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE: Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO

Il SINDACO TERTULLI PAOLO assunta la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato.

II. CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi per il cui contenuto si rinvia al file audio conservato su supporto informatico digitale ai sensi dell'art. 44 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale ed è pubblicato sul sito internet del Comune;

Premesso che con la legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento comunale di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

Considerato che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

Tenuto conto che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" differenziate in base alla categoria di appartenenza e caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Dato atto che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato in questo senso il Piano Finanziario inerente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna;

Visto che complessivamente i costi per l'anno 2016 sono pari ad € 556.830,00;

Ritenuto che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. n. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

Verificato che 75% dei costi è attribuibile alle utenze domestiche ed il 25 % è attribuibile alle utenze non domestiche;

Visto che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 63.937,00 imputabili ai costi fissi mentre per € 492.830,00 sono imputabili ai costi variabili;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC., in particolare per la parte che disciplina la TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 08/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27/07/2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dalla responsabile dell'area finanziaria e affari generali, che si allegano al presente provvedimento (allegato A);

Il Consigliere Giovanni Battocchio presenta un emendamento verbale con il quale chiede di dimezzare le tariffe di autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, individuate al punto 2.3 dell'Allegato B alla presente deliberazione, o in alternativa di stralciarle al fine di verificare

quello che hanno fatto i Comuni limitrofi per adeguare ed armonizzare queste nostre tariffe alle loro;

Il Consigliere Giovanni Battocchio annuncia voto contrario;

Il Consigliere Piero Comparoto annuncia voto di astensione;

La seduta è sospesa alle ore 21:40;

Al rientro (ore 21:45) sono presenti n. 8 consiglieri;

Alla ripresa dei lavori si procede con la votazione dell'emendamento orale presentato dal Consigliere Giovanni Battocchio. In particolare, il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi in ordine al carattere marginale o meno dell'emendamento presentato, ai fini della sua possibile trattazione, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente pone ai voti la questione relativa alla marginalità dell'emendamento, come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;

Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, favorevoli n. 2 (Battocchio Giovanni, Comparoto Piero), contrari n. 6 (Tertulli Paolo, Castagnini Annamaria, Taioli Michele, Castagnini Simone, Marconcini Mauro, Finetto Maria), astenuti nessuno;

DELIBERA

che l'emendamento verbale presentato dal Consigliere Giovanni Battocchio non presenta il carattere della marginalità;

Si passa ora alla votazione della delibera complessiva;

Il Consigliere Giovanni Battocchio dichiara il proprio voto contrario;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;

Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Battocchio Giovanni), astenuti n. 1 (Comparoto Piero);

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente riportate per farne parte integrale, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2016, come risultanti dall'allegato prospetto (allegato B);
- 2) di dare atto che tali tariffe decorrono dal 01/01/2016;
- 3) di individuare per l'anno 2016 le scadenze per il pagamento della Tassa sui Rifiuti il 16 ottobre 2016 e il 16 aprile 2017;
- 4) dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI si rimanda al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 08/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;

Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Battocchio Giovanni), astenuti n. 1 (Comparoto Piro);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.





COMUNE DI ILLASI

PROVINCIA DI VERONA

"A"
V

21

10.06.2016

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.06.2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 03.06.2016

ad iniziativa dell'Assessore Annamaria Castagnini

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. DATATA 03.06.2016 AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016".

PARERE TECNICO

La sottoscritta Valeria Gamberoni, responsabile dell'area finanziaria e affari generali, esprime parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione avente il suddetto oggetto.

Illasi 03.06.2016



La responsabile dell'area finanziaria e affari generali
(Valeria Gamberoni)

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Valeria Gamberoni, responsabile dell'area finanziaria e affari generali esprime parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione avente il suddetto oggetto.

Illasi 03.06.2016



La responsabile dell'area finanziaria e affari generali
(Valeria Gamberoni)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di accattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten i solai/immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1 USC DOMESTICO UN COMPONENTE	75.794,53	0,80	496,16	0,50	0,104145	66,632974
1.2 USC DOMESTICO DUE COMPONENTI	99.522,31	0,94	562,52	1,40	0,122370	155,476941
1.3 USC DOMESTICO TRE COMPONENTI	87.239,64	1,05	495,73	1,90	0,136690	199,896924
1.4 USC DOMESTICO QUATTRO COMPONENTI	71.555,63	1,14	397,56	2,20	0,148407	244,320908
1.5 USC DOMESTICO CINQUE COMPONENTI	20.494,83	1,23	104,78	2,90	0,160123	322,059378
1.6 USC DOMESTICO SEI O PIU' COMPONENTI	5.415,29	1,30	38,04	3,40	0,169236	377,566857

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,00	0,40	3,28	0,080008	0,615693
2.2 CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	0,30	2,50	0,060006	0,469278
2.3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	39.550,13	0,51	4,20	0,102010	0,788388
2.4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1.328,00	0,76	6,25	0,152015	1,173196
2.5 STABILIMENTI BALNEAR	1,00	0,38	3,10	0,076007	0,581905
2.6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.540,00	0,34	2,82	0,068006	0,529346
2.7 ALBERGHI CON RISTORAZIONE	815,00	1,20	9,85	0,240024	1,848958
2.8 ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	266,36	0,95	7,76	0,190019	1,456641
2.9 CASE DI CURA E RIPOSO	3.601,00	1,00	8,20	0,200020	1,539234
2.10 OSPEDALI	1,00	1,07	8,81	0,214021	1,653738
2.11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3.417,00	1,07	8,78	0,214021	1,648106
2.12 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	801,00	0,55	4,50	0,110011	0,844701
2.13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	5.112,00	0,99	8,15	0,198019	1,529848
2.14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURI LICENZE	404,00	1,11	9,08	0,222022	1,704420
2.15 NEGOZI PARTICOLARI, QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	210,00	0,60	4,92	0,120012	0,923540
2.16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,09	8,90	0,217987	1,670603
2.17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERI, B	760,00	1,09	8,95	0,218021	1,680017
2.18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALSEGNAME, DRA	3.657,00	0,82	6,76	0,164016	1,268929
2.19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.620,66	1,09	8,95	0,218021	1,680017
2.20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	11.925,00	0,38	3,13	0,076007	0,587536
2.21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.021,00	0,55	4,50	0,110011	0,844701

2,22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2.538,00	5,57	45,67	1,114111	8,572783
2,23	MENSE, BIRRE-RIE, AMBURGERIE	1,00	4,85	39,78	0,970097	7,467163
2,24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1.082,00	3,96	32,44	0,792079	6,089360
2,25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	2.545,00	2,02	16,55	0,404040	3,106625
2,26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,00	1,54	12,60	0,308030	2,365164
2,27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E P ANTE, PIZZA AL TAGLI	305,00	7,17	58,76	1,434143	11,029927
2,28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,00	1,56	12,82	0,312031	2,406461
2,29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	3,50	28,70	0,700023	5,387239
2,30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,00	1,04	8,56	0,208020	1,606810

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. TERTULLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO

La presente copia è conforme all'originale.

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il 27 GIU. 2016, e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

- Copia del presente verbale viene comunicato, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Il 27 GIU. 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETARIA E BIBLIOTECA
TOSI ADRIANA

Adriana Tosi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.,

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SPAGNUOLO MASSIMILIANO